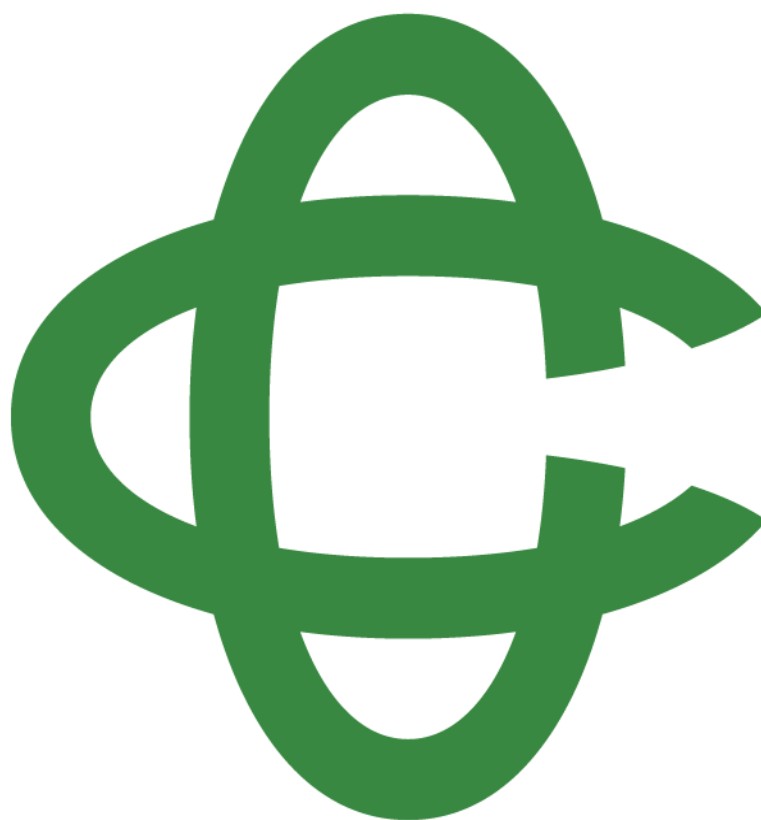


RELAZIONE ANNUALE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI (Anno 2025)

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA



Unità Organizzativa emittente	Area Chief Audit Executive - UO Audit Capogruppo e Perimetro Diretto e Indiretto
Data di emissione della Relazione	18/03/26
Destinatari della Relazione	Direttore Generale Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Collegio Sindacale Presidente dell'Organismo di Vigilanza 231
N° protocollo	688/2026

Il Responsabile del Sistema di Segnalazione delle Violazioni

Responsabile Internal Audit
Federico Marafini



INDICE

1. PREMESSA E OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	4
2. FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI	4
3. RISULTANZE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	5

1. PREMESSA E OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

In attuazione delle disposizioni di cui alla **direttiva CRD IV**¹ e all'**art. 52-bis del Testo Unico Bancario (TUB)**², la Banca d'Italia ha aggiornato la **Circolare n. 285/13** "*Disposizioni di vigilanza per le banche*", introducendo specifiche previsioni normative in materia di sistemi interni di segnalazione delle violazioni (*whistleblowing*).

La disciplina è finalizzata a consentire la segnalazione di atti e fatti che possano costituire violazioni delle norme che regolano l'attività bancaria, assicurando al contempo adeguati presidi di riservatezza e la tutela dei dati personali sia del soggetto segnalante sia del soggetto eventualmente segnalato.

In tale contesto, al responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni è richiesto di redigere "*una relazione annuale sul corretto funzionamento dei sistemi interni di segnalazione, contenente le informazioni aggregate sulle risultanze dell'attività svolta a seguito delle segnalazioni ricevute, che viene approvata dagli organi aziendali e messa a disposizione al personale della banca*".

In coerenza con la normativa di Vigilanza applicabile e con la "*Politica di Gruppo in materia di coordinamento delle Funzioni Aziendali di Controllo e Schema dei flussi informativi verso gli Organi Aziendali e i Comitati endo-consiliari del Gruppo*", il Responsabile Internal Audit, in qualità di responsabile del sistema di segnalazione delle violazioni di BCC Risparmio & Previdenza, assicura l'adempimento degli obblighi informativi previsti, rendendo conto dell'attività svolta dal "**Comitato Segnalazioni delle Violazioni**"³ nel corso del 2025.

La presente relazione è messa a disposizione del personale di BCC Risparmio & Previdenza tramite l'intranet aziendale.

2. FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Il sistema di segnalazione è regolamentato dalla "**Politica di Gruppo sul sistema di segnalazione delle violazioni (whistleblowing)**" (di seguito anche "Politica"), che definisce i principi generali di riferimento, nonché i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di segnalazione. La Politica disciplina, inoltre, le modalità di invio e di gestione delle segnalazioni, con l'obiettivo di prevenire e contrastare ogni forma di illecito e/o violazione e di promuovere la diffusione di una cultura improntata al rispetto della legalità, attraverso una partecipazione attiva e responsabile dei soggetti interni ed esterni al Gruppo.

La **Politica, aggiornata nel mese di aprile 2024**, ha recepito l'adeguamento del sistema di segnalazione delle violazioni del Gruppo BCC Iccrea alle disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. 24/2023, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, con particolare riferimento a:

- **l'estensione del perimetro soggettivo dei segnalanti;**
- **la declinazione delle tutele previste a favore del segnalante, del soggetto segnalato e degli ulteriori soggetti** individuati dalla normativa (con l'introduzione della nuova figura del c.d. "facilitatore") con specifico riferimento alla tutela della riservatezza e alla protezione da comportamenti ritorsivi;

¹ Direttiva 2013/36/UE - art.71.

² Sistemi interni di segnalazione delle violazioni.

³ Il Comitato è composto dal Responsabile Internal Audit, dal Responsabile Compliance, dal Responsabile Antiriciclaggio e dal Risk Manager.

- l'introduzione di una disciplina specifica in materia di **segnalazioni "anonime"**, non qualificabili come segnalazioni whistleblowing⁴.

È previsto un **sistema integrato di canali, interni ed esterni**, che consente l'inoltro delle segnalazioni whistleblowing secondo le seguenti modalità:

- **i dipendenti del Gruppo** possono effettuare segnalazioni scritte tramite l'applicativo "*Sistema whistleblowing di Gruppo*", disponibile sull'intranet aziendale;
- **i soggetti non dipendenti del Gruppo** possono effettuare segnalazioni scritte mediante posta ordinaria, secondo la procedura delle c.d. "*tre buste*";
- **i dipendenti e i non dipendenti** possono effettuare **segnalazioni orali**, attraverso un sistema di messaggistica vocale, contattando i numeri dedicati, tramite i quali è possibile anche richiedere un incontro con il responsabile del sistema di segnalazione;
- resta ferma la possibilità per il segnalante di avvalersi del **canale esterno**, mediante segnalazione all'ANAC, ricorso alla divulgazione pubblica ovvero presentazione di denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Nel corso dell'esercizio 2025 **non sono intervenute modifiche né integrazioni al sistema di segnalazione delle violazioni del Gruppo**, con riferimento al framework procedurale, agli strumenti informatici di supporto e ai canali di segnalazione attivi.

3. RISULTANZE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Nell'anno solare 2025 non sono pervenute al Comitato Segnalazioni delle Violazioni di BCC Risparmio & Previdenza comunicazioni relative a presunti atti o fatti idonei a integrare violazioni della normativa interna o esterna applicabile alle attività della Società.

⁴ Ad eccezione delle segnalazioni relative a presunte violazioni della normativa per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo ex art. 48 D.Lgs. 231/2007.